

Statuti della Lega dei comunisti¹Documento^a*Proletari di tutti i paesi, unitevi!*

Sezione I

La Lega

Art. 1. Scopo della Lega è l'abbattimento della borghesia, il dominio del proletariato, l'abolizione della vecchia società borghese poggiante su antagonismi fra le classi, e la fondazione di una nuova società senza classi e senza proprietà privata.

Art. 2. Le condizioni per esserne membro sono:

- a) modo di vita e attività corrispondenti a questo scopo;
- b) energia rivoluzionaria e zelo di propaganda;
- c) professione delle idee comuniste;
- d) astensione dall'appartenenza a qualsiasi società politica o nazionale anticomunista, e denuncia al comitato superiore dell'appartenenza a qualsiasi società;
- e) sottomissione alle risoluzioni della Lega;
- f) silenzio sull'esistenza di tutti gli affari della Lega;
- g) ammissione all'unanimità in una comunità.

Chi non soddisfa più a queste condizioni, viene escluso. (Vedi sezione VIII.)

Art. 3. Tutti i membri sono eguali e fratelli, e come tali si debbono aiuto in ogni situazione.

Art. 4. I membri portano nomi particolari per la Lega.

Art. 5. La Lega è organizzata in comunità, circoli, circoli direttivi, comitato centrale e congressi.

Sezione II

La comunità

Art. 6. La comunità è composta di almeno tre membri e al massimo di venti.

Art. 7. Ogni comunità elegge un presidente e un assistente. Il presidente dirige la seduta, l'assistente tiene la cassa e sostituisce il presidente in caso di assenza.

Art. 8. L'accettazione di nuovi membri viene effettuata dal presidente della comunità e dal membro proponente, previa approvazione della comunità.

Art. 9. Comunità di tipo differente sono sconosciute le une alle altre e non stanno in reciproca corrispondenza.

Art. 10. Le comunità portano nomi che le contraddistinguono.

^a Scritto l'8 dicembre 1847.